

Il gioco nell'infanzia

Il gioco per il bambino piccolo è un'improvvisazione, un processo per tentativi ed errori, quasi una scoperta per vedere cosa succede.

Il gioco per i bambini è fondamentale perché essi si proiettano in un mondo fantastico (es. giocare alle principesse) o di imitazione (es. giocare alle mamme) che gli permette di affrontare le proprie paure e superarle.

Il gioco nel bambino attraversa varie fasi, a seconda dell'età



1. Il gioco di esercizio deriva dal bisogno del piccolo di agire in modo autonomo. Egli incomincia a esercitare le sue capacità per il semplice piacere di compiere dei movimenti.
2. Il gioco simbolico è il gioco del “fare come se” o del “far finta di”. Crescendo il bimbo applica una funzione a qualsiasi oggetto: l’orsacchiotto, la bambola, il leone, ecc. Ad esempio l’orsacchiotto deve far finta di dormire, la bambola deve mangiare, il leone deve essere il capo indiscusso. Il bambino cambia ruolo in continuazione, giocando ai “grandi” e organizzando azioni complesse.
3. Il gioco di costruzione, assieme a quello delle regole, è più tipico dell’età scolare. La curiosità è insaziabile; ciò si rispecchia anche nell’amore per le collezioni, le classificazioni (es. raccolta di minerali, di figurine). Si finisce con il notare più ordine e precisione nel riprodurre la realtà.
4. Il gioco delle regole implica il sottoporsi a una regola valida per tutti e viene eseguito a partire dai 7-8 anni. Esso è il tipico gioco che si trova più frequentemente tra gli adulti.

Nell’età scolare nasce l’interesse per i giochi di società e le regole. È sorprendente osservare la capacità dei bambini nel proporre regole sempre nuove e la serietà con cui le eseguono, per quanto banali possano sembrare agli occhi di un adulto.

Il gioco e la percezione del mondo circostante scatenano nel bambino una serie di emozioni primarie, cioè emozioni dalle quali derivano tutte le altre

La personalità del bambino, i suoi sentimenti e le sue emozioni si manifestano non solo nel gioco, ma anche nel disegno

I servizi rivolti ai minori

I bambini sono il futuro della società e su di loro i genitori e lo Stato rivolgono aspettative e attenzioni.

La ludoteca è un servizio rivolto ai bambini, che favorisce l'incontro e la socializzazione privilegiando il gioco.

I Centri diurni rivolti ai minori prendono vari nomi, a seconda della loro caratteristica.

Abbiamo così i Centri di aggregazione giovanile/Centri giovani e i Centri ricreativi educativi estivi .

Il Consultorio giovani si rivolge ai giovani che vogliono avere consulenze mediche o psicologiche senza coinvolgere la famiglia.

I Soggiorni vacanza o Interventi educativi estivi forniscono un'esperienza alternativa all'aggregazione e sviluppano l'autonomia e l'indipendenza.